



La cultura vien mangiando

Giovedì 14 dicembre alle 18.30 l'associazione Villa Amantea e il CPIA Manzi di Rozzano presentano il progetto di formazione gastronomica e culturale a cui hanno partecipato i 12 minori stranieri non accompagnati ospitati nei beni confiscati di Buccinasco e Trezzano sul Naviglio

Buccinasco (6 dicembre 2017) – Il cibo e tutto ciò che riguarda la sua preparazione è occasione di incontro fra persone e culture diverse. È il modo per far convergere tradizione e passione, prendersi cura della nostra salute, promuovere l'integrazione.

Giovedì 14 dicembre alle ore 18.30 alla Cascina Robbiolo sarà presentato **“La cultura vien mangiando”**, un **progetto di formazione gastronomica e culturale** promosso dal **CPIA Manzi di Rozzano** e curato dall'**associazione Villa Amantea**. Al progetto hanno partecipato 12 diciassetenni, minori stranieri non accompagnati provenienti da vari Paesi africani con il coinvolgimento delle mediatrici culturali per eseguire piatti tipici africani, di origine nigeriana, senegalese e siriana: 60 ore da marzo a luglio 2017 che ha già dato i primi frutti, grazie all'inserimento lavorativo di 4 partecipanti.

Durante le lezioni si è posta l'attenzione non solo sull'esecuzione materiale del piatto, ma anche sull'approfondimento su tradizioni e usanze, le cotture degli ingredienti, la storia e l'origine degli ingredienti, la conservazione dei cibi, l'utilizzo dei grassi, come tagliare la carne, come pulire il pesce, come preparare un catering, la pasta fresca, le calorie, come distribuire in modo corretto carboidrati e proteine. Un focus particolare è stato dato alla pulizia in cucina e a quella casalinga.

Riuscire a trasmettere abitudini alimentari sane non può essere che un bellissimo dono che resterà ai ragazzi qualsiasi sia la loro destinazione futura. I minori attualmente sono ospitati nei due beni confiscati alla criminalità organizzata di via Nearco a Buccinasco e via Pitagora a Trezzano sul Naviglio nell'ambito di un progetto Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati).

Durante la serata, dopo i saluti dei sindaci Rino Pruiti (Buccinasco) e Fabio Bottero (Trezzano sul Naviglio) e la presentazione del progetto a cura di Enrico Sangalli (vice preside del CPIA), saranno consegnati gli attestati di frequenza ai ragazzi. Seguirà la proiezione di un video del corso di cucina e la testimonianza di Antonio Crisciolo che ha messo a disposizione un cuoco e gli spazi del suo ristorante per il corso di cucina e ha assunto un minore straniero.

Ufficio stampa Comune Buccinasco